

Anestesia per la Terapia ai protoni all' istituto Paul Scherrer, Centro di terapia ai protoni

Bambini di età inferiore ai 6 anni, o coloro che non riescono a stare immobili per il tempo del trattamento, hanno bisogno di un trattamento di sedazione durante la terapia ai protoni.

La somministrazione avviene per via intravenosa (TIVA) con respirazione autonoma. Come di prassi per ogni narcosi, i piccoli pazienti devono essere a digiuno. Un piccolo pasto fino a 4 ore prima della somministrazione è possibile; per i liquidi (te, acqua, sciroppo) questo limite è di 1 ora dalla sedazione.





Per la preparazione alla sedazione, i bambini e famigliari vengono accompagnati dalla sala d'aspetto



...alla sala di anestesia



Durante la somministrazione del sedativo, il bambino di regola è seduto sulle ginocchia dei genitori. La presenza di piccoli pupazzi, perle di coraggio e il raccontare fiabe e storie aiutano a creare una relazione di fiducia col piccolo e a distrarlo.



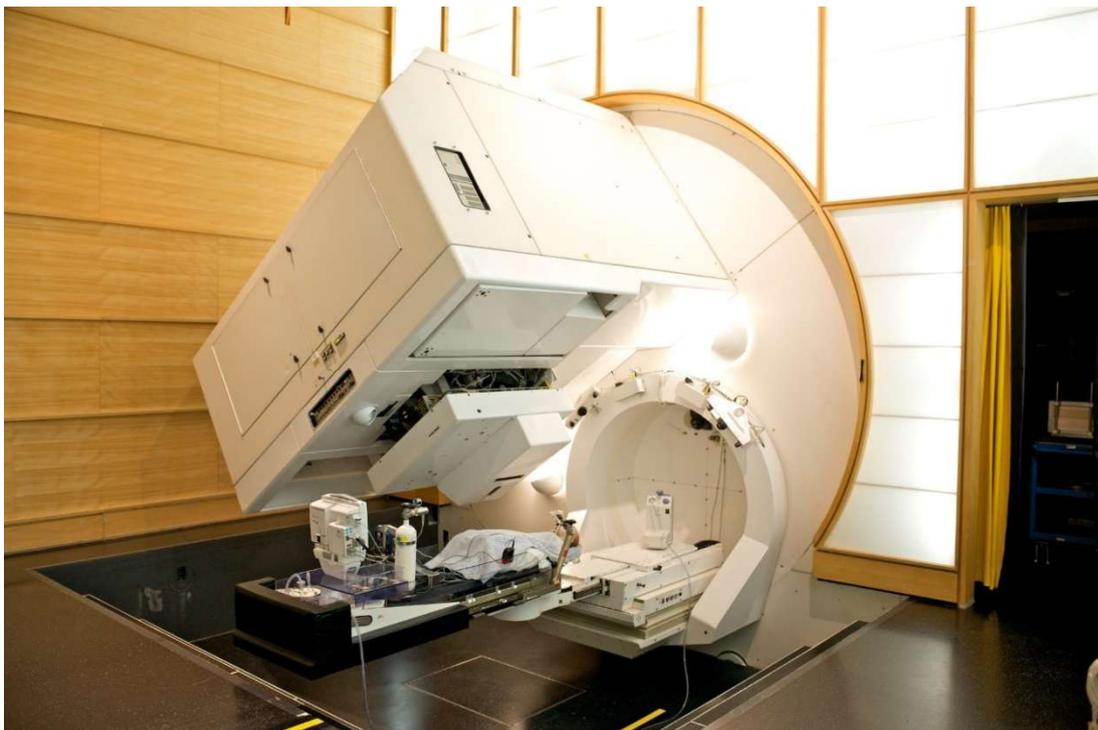
Quando la sedazione fa effetto e il monitoraggio (ECG, pressione sanguigna, saturazione di ossigeno, COP2-monitoring) è installato, il personale può procedere con il posizionamento del bambino. La posizione del bambino sulla pancia o sulla schiena dipende dal tumore. La testa viene fissata con una maschera individuale o con un blocco a morso.



Dopo un controllo della posizione radiologico, il bambino viene accompagnato in sala di trattamento.



Durante il trattamento...



...il controllo avviene tramite videocamera. I parametri vitali vengono trasmessi tramite WLAN al centro di controllo.



Dopo la terapia il bambino viene portato in sala di rianimazione, dove i famigliari sono già presenti



La dimissione ha luogo dopo il raggiungimento degli specifici criteri incluso il risveglio dalla sedazione del bambino

